

Codice A1607C

D.D. 12 settembre 2024, n. 702

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - Intervento: Nuova costruzione edificio produttivo ubicato in Via Dante Alighieri - NCT Foglio n. 9, partt. 34-106-107- 183-468-697 - Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 702/A1607C/2024

DEL 12/09/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 – SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - Intervento: Nuova costruzione edificio produttivo ubicato in Via Dante Alighieri – NCT Foglio n. 9, partt. 34-106-107- 183-468-697 - Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della *omissis* pervenuta dal Comune di San Pietro Mosezzo (NO) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta

di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- vista la legge regionale 32/2008;
- vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i).;

DETERMINA

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

urbanistica.est@regione.piemonte.it

PEC urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

caterina.silva@regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESPAE/203/2024A/A1600A

*Rif. n. 42255/A1607C del 07/03/2024
116700/A1607C del 27/06/2024*

RELAZIONE

Oggetto: Pratica SUE Prot. 1212 del 26.02.2024

D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32

Comune: SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

Intervento: Nuova costruzione edificio produttivo ubicato in Via Dante Alighieri
- NCT Foglio n. 9, partt. 34-106-107- 183-468-697

Istanza: XXXXXXXXXX

Esaminata l'istanza, inoltrata tramite PEC dal Comune di SAN PIETRO MOSEZZO (NO) con nota prot. n. 1407 del 06/03/2024, e qui pervenuta in data 07/03/2024, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

vista la documentazione integrativa pervenuta dal Comune di SAN PIETRO MOSEZZO (NO), in data 27/06/2024, a riscontro della richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio scrivente con nota prot. 61179/A1600A del 02/04/2024,

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione di un nuovo compendio immobiliare articolato in un unico fabbricato destinato ad attività logistica, con un'altezza prevista di circa 25 metri, ed in una serie di piccoli fabbricati accessori (guardiania di ingresso al polo logistico, fabbricato di servizio degli autotrasportatori che dovessero necessitare dell'utilizzo di servizi igienici, doccia, spogliatoio e lo-

cale ristoro, oltre ad alcuni fabbricati tecnici di minori dimensioni destinati rispettivamente a cabina elettrica e locale pressurizzazione antincendio con annessa riserva idrica);

è prevista altresì la sistemazione delle superfici esterne, mediante la realizzazione di aree a parcheggio sia pubbliche sia di uso privato, raggiunte da una nuova viabilità di immissione dalla via Dante Alighieri, nonché di aree verdi ad uso pubblico di aspetto naturaliforme, anche a scopo di mitigazione visiva del nuovo volume in particolare lungo i bordi nord ed est del comparto, verso i laghetti, e di aree verdi private, queste ultime con sestii di impianto della vegetazione di aspetto più regolare e comunque poste a tutela dei nuclei rurali con le cascine ancora ivi presenti,

l'edificio in progetto ricade nell' "Ambito nord" delle aree produttive di nuovo impianto del Comune di SAN PIETRO MOSEZZO, in un comparto di sviluppo (identificato con il n. 3) interessato dalla fascia di tutela paesaggistica generata dai laghetti artificiali originati dall'attività di cava connessa alla realizzazione della linea dell'alta velocità ed assoggettato a strumento urbanistico attuativo (PEC), approvato dall'Amministrazione comunale in esito ad apposito procedimento di VAS - peraltro esteso all'intero ambito nord delle aree produttive di nuovo impianto - quale ulteriore tassello di un più generale processo di conversione dall'uso agricolo dei suoli di pianura per utilizzi produttivo-logistici, processo che si estende dalla zona più a sud del territorio comunale verso il confine con il Comune di Novara, laddove pure sono presenti insediamenti analoghi stante anche l'elevato grado di accessibilità della zona dalle principali infrastrutture di collegamento viabilistico;

tale processo trasformativo dell'originario contesto rurale di pianura risicola risulta accompagnato dalla ricerca e progettazione di interventi mitigativi e compensativi, discendenti dalle procedure ambientali condotte sui singoli interventi ma per quanto possibile sviluppati in un'ottica di reciproco coordinamento, nell'intento di creare nuovi elementi di continuità paesaggistica coerenti con il contesto e di valorizzare gli elementi di connettività ecologico-ambientale ancora esistenti e caratterizzanti dello stesso, quali, nel caso specifico dell'ambito nord in esame, il completamento delle fasce di mitigazione a verde nei vari comparti nell'ottica di tutela complessiva degli affacci verso i nuclei rurali esistenti e verso i laghetti di cava e la contestuale implementazione del sistema di viabilità campestre e ciclo-pedonale esistente, permettendo la fruizione e il collegamento ai percorsi del Canale Cavour con l'ambito destinato per attrezzature d'uso pubblico dei laghetti artificiali stessi,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in esame è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 c. 1, lett. b) del D.Lgs 42/2004,

considerato che la localizzazione proposta per l'intervento si pone quale completamento dell'insediamento specialistico già ivi esistente nella zona nord-est del territorio comunale, ed in parte già attuato nelle porzioni ad ovest di via Dante Alighieri (comparto 1) e a sud, di cui vengono riproposte le morfologie costruttive caratterizzanti l'edificato di tipo produttivo-logistico,

considerato che per la nuova costruzione, di importante consistenza volumetrica - dichiarata non attenuabile in ragione della tipologia di processo produttivo ospitato, che esige lo sviluppo in altezza e non rende praticabile nel comparto in esame la scomposizione del fabbricato in più volumi di differenti dimensioni - la richiesta coerenza dimensionale con i caratteri tipologici del tessuto edificato storicamente consolidato, prevalentemente di tipo produttivo, è ricercata attraverso la smaterializzazione del volume stesso ed ottenuta attraverso un attento studio della finitura superficiale, con l'utilizzo di una gamma di cromie neutre che consentono di alleggerire la percezione dell'altezza del nuovo volume, come meglio apprezzabile nei fotoinserti prodotti, nonché attraverso la mitigazione visiva dello stesso mediante la realizzazione del "filtro" verde a contorno dell'intera area di intervento, strumentale anche al ripristino e valorizzazione delle relazioni paesaggistiche del territorio interessato, che ne contraddistinguono la connotazione e l'identità,

il trattamento delle facciate del nuovo volume mediante lo sfumare della gamma cromatica verso l'alto tende a produrre un effetto di mimesi con lo sfondo del cielo mentre la contestuale previsione di porzioni di facciate verdi destinate all'alloggiamento di specie rampicanti e arbusti lo frammenta, intervallando la continuità delle facciate stesse; le facciate verdi costituiscono altresì un elemento di mitigazione visiva di pronto impiego, nelle more dell'affermazione della vegetazione di mitigazione di perimetro del comparto,

è prevista inoltre la realizzazione delle sopra ricordate nuove aree verdi di margine, mediante l'impianto di vegetazione di specie autoctona, a pronto effetto, di aspetto naturaliforme, con esemplari di diversa grandezza e collocati - lungo bordi verso nord del perimetro del lotto - su un cordone perimetrale rialzato (rilevato in terra), così da accentuare l'effetto schermante dell'altezza del volume in progetto riprendendo al contempo un elemento morfologico coerente con le tipologie di coltivazione agraria (risaie) diffusa nella zona,

preso atto che nella Relazione Paesaggistica, così come integrata a seguito delle richieste dell'Ufficio scrivente, viene dichiarato che *"Tutte le aree verdi interne alla perimetrazione del piano esecutivo convenzionato, siano esse private o private di uso pubblico, resteranno a carico del Soggetto attuatore privato per quanto riguarda la ma-*

nutrizione ordinaria e straordinaria. La regolamentazione di uso e manutenzione è inserita nella convenzione urbanistica di PEC”, e considerato che tale circostanza consente di meglio assicurare nel breve termine l’effettivo attecchimento della vegetazione stessa e la sostituzione delle fallanze, nonchè il permanere nel tempo dell’effetto mitigativo,

considerata inoltre l’attenzione progettuale posta alla conservazione, laddove possibile, della permeabilità dei suoli, mediante la previsione di aree di sosta per le automobili realizzate con pavimentazione drenante in prato armato e la creazione di un’area umida con bacino di laminazione a cielo aperto, a fondo naturalizzato, connesso al previsto sistema di gestione delle acque bianche,

considerata altresì la distribuzione delle attività nel comparto, che non prevede movimentazione operativa di carico/scarico merci lungo la porzione nord del fronte est, in prossimità dei laghetti, con conseguente assenza di baie di carico,

atteso infine che il nuovo comparto risulta ancora distanziato dai comparti produttivi posti più a sud, nonché dal polo logistico posto più ad est, già in Comune di Novara, grazie alla presenza di ambiti territoriali agricoli discretamente ampi che intervallano i comparti edificati, e come tali da tutelare e salvaguardare in quanto costituenti importanti ed essenziali “pause” in cui si conservano e si apprezzano ancora l’identità del paesaggio agrario e la naturalità dei contesti,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004, a condizione che le opere vengano realizzate in conformità alle previsioni aggiornate contenute nella documentazione integrativa.

Si riporta nel seguito l’elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Elenco elaborati – primo invio (marzo 2024)</i>	06336690968-21022024-1011.040_0.19017DAR000ED-00-Elenco elaborati.pdf.p7m
2	<i>Relazione Paesaggistica – agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.010_0.19017DAR012RR-00-Relazione paesaggistica.pdf.p7m
3	<i>Elaborato grafico: Planimetria generale - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_1.19017DAR001GA-00-Planimetria generale.pdf.p7m
4	<i>Elaborato grafico: Pianta piano terra - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_2.19017DAR002GA-00-Pianta PT.pdf.p7m

5	<i>Elaborato grafico: Pianta piano mezzanino - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_3.19017DAR003GA-00-Pianta mezzanino.pdf.p7m
6	<i>Elaborato grafico: Pianta livello 1 - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_4.19017DAR004GA-00-Pianta P1.pdf.p7m
7	<i>Elaborato grafico: Pianta livello 2 - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_5.19017DAR005GA-00-Pianta P2.pdf.p7m
8	<i>Elaborato grafico: Pianta copertura - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_7.19017DAR007GA-00-Pianta copertura.pdf.p7m
9	<i>Elaborato grafico: Prospetti e sezioni - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_6.19017DAR006VW-00-Prospetti-sezioni.pdf.p7m
10	<i>Elaborato grafico: Piante prospetti e sezioni edifici B - C Guardiana e locale autisti - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_8.19017DAR008GA-00-Guardiana-Loc. Autisti.pdf.p7m
11	<i>Elaborato grafico: Piante prospetti e sezioni edifici D- E - F Cabina elettrica, stazione di pompaggio e riserva idrica VVF - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_9.19017DAR009GA-00-Cabina-stazione VVF.pdf.p7m
12	<i>Elaborato grafico: Rilievo e piano quotato - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_10.19017DAR010GA-00-Rilievo.pdf.p7m
13	<i>Relazione Tecnica Illustrativa - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.040_11.19017DAR011RR-00-Relazione tecnica.pdf.p7m
14	<i>Documentazione fotografica e fotoinserti - agg.to Febbraio 2024</i>	06336690968-21022024-1011.060_0.19017DAR013RR-00-Fotoinserti.pdf.p7m

15	<i>Nota di accompagnamento esplicativa dei contenuti della documentazione integrativa, a firma del Progettista - Giugno 2024</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_0.Integrazioniprot. n°61179-2024 del02042024 .pdf.p7m
16	<i>Relazione Paesaggistica - agg.to Giugno 2024</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_1.19017-DAR012RR-01-Relazione paesaggistica.pdf.p7m
17	<i>Allegato 01 alla Relazione paesaggistica - Concept di progetto</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_2.19017-DAR012RR-01-Relazione paesaggistica_All01_Concept.pdf.p7m
18	<i>Elaborato grafico: Prospetti e sezioni - agg.to Giugno 2024</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_3.19017-DAR006VW-01-1-2_Prospetti-sezioni_compressed.jpg.p7m
19	<i>Elaborato grafico: Prospetti contestualizzati e inserimento del verde di mitigazione - agg.to Giugno 2024</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_4.19017-DAR006VW-01-2-2_Prospetti contestualizzati.pdf.p7m
20	<i>Elaborato grafico: Assetto generale del verde di progetto e delle opere di mitigazione e sistemazione - agg.to Giugno 2024</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_5.19017-DAR022GA-01-1-2_Verde di progetto e mitigazioni.pdf.p7m
21	<i>Elaborato grafico: Assetto generale del verde di progetto e delle opere di mitigazione e sistemazione - Sezioni - agg.to Giugno 2024</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_6.19017-DAR022GA-01-2_2 Sezioni ambientali.pdf.p7m
22	<i>Documentazione fotografica e fotoinserimenti - agg.toGiugno 2024</i>	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_7.19017-DAR013RR-01-Documentazione fotografica e fotoinserimenti.pdf.p7m

23	Elenco elaborati - agg.to Giugno 2024	Prot_Par 0004130 del 27-06-2024 - Allegato Prot_Arr 0004027 del 24-06-2024 - Allegato 06336690968-21062024-1750.660_8.19017- DAR000ED-01-Elenco elaborati.pdf.p7m
----	---	---

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina SILVA
*(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)*